



3 Giugno 2024

Il ministro israeliano pronto a lasciare il governo se Netanyahu accetta la tregua con Hamas proposta da Biden

avvertito il premier Benjamin Netanyahu che uscirà dal governo dello Stato Ebraico qualora l'attuale esecutivo dovesse accettare la proposta di tregua con Hamas annunciata dal presidente USA Joe Biden. Lo riporta il quotidiano israeliano *Haaretz*.

Lo Smotrich, 44 anni, è il leader del Partito Sionista Religioso, partito noto fino a pochi anni fa anche come Tkuma («Resurrezione»). Il Partito Religioso Sionista si oppone a qualsiasi concessione territoriale alle rivendicazioni di terra palestinesi o siriane. Alcuni membri sostengono l'annessione dell'intera Cisgiordania, sebbene la politica ufficiale della fazione parlamentare Casa Ebraica, alla quale il partito si è allineato tra il 2013 e il 2019, sostenga solo l'annessione dell'Area C della Cisgiordania, che costituisce il 63% di terra in Cisgiordania assegnata a Israele negli accordi di Oslo.

Il partito si oppone al riconoscimento del matrimonio tra persone dello stesso sesso su base religiosa e sostiene un aumento dei finanziamenti per lo studio della Torah e l'educazione religiosa. Secondo l'editorialista ebreo-americano David E. Rosenberg la «piattaforma del Partito Religioso Sionista include cose come l'annessione degli insediamenti in Cisgiordania, l'espulsione dei richiedenti asilo e il controllo politico del sistema giudiziario»; il partito di Smotrich, continua il Rosenberg, sarebbe un partito politico «guidato dalla supremazia ebraica e dal razzismo anti-arabo».

Come riportato da *Renovatio 21*, la posizione di Smotrich è stata anticipata da un altro membro del gabinetto israeliano, ministro della Sicurezza nazionale, Itamar Ben Gvir, ha minacciato che, in tal caso, il suo partito «scioglierà il governo». Ben Gvir, vittima di un recente incidente stradale dal quale si è però ripreso in tempo di record, è il leader del partito sionista ma secolarista Otzma Yehudit, partito

discendente del movimento di suprematismo ebraico del rabbino ebreo-americano Meir Kahane, assassinato in un vicolo di Nuova York agli inizi degli anni Novanta.

Nelle elezioni del 2021 e 2022 il Partito Sionista Religioso di Smotrich aveva forma una lista insieme al partito Otzma Yehudit e al partito anti-LGBT Noam. Il blocco radicale alle ultime elezioni ha preso 14 seggi alla Knesset, il Parlamento dello Stato Ebraico.

Lo Smotrich a gennaio aveva dichiarato che cacciare il 90% degli abitanti di Gaza «non costa nulla». A marzo dello scorso anno sempre lo Smotrich aveva dichiarato a una cerimonia commemorativa privata a Parigi che non esiste un popolo palestinese, che è un'invenzione del mondo arabo e che lui e i suoi nonni sono i veri palestinesi.

Come riportato da *Renovatio 21*, anche dal ministro del gabinetto di guerra Benny Gantz sono arrivate al Netanyahu minacce di far cascare il governo qualora questo non si impegnasse in un nuovo piano di azione per Gaza.